

NEWS



NELL'ANNO DI MANTOVA

La Capitale della Cultura 2016 si celebra con *Trame Sonore*, happening musicale nei suoi palazzi storici. In attesa dei 20 anni di *Festivaletteratura* a settembre di Marta Matteini

Un vero *city show*: cinque giorni di musica non stop, dalle 8 del mattino fino a mezzanotte, un po' ovunque nella città sul Mincio. Non è un mega rave party, ma *Mantova Chamber Music Festival - Trame Sonore a Palazzo*, che quest'anno, dall'1 al 5 giugno, si aggiunge ai tanti eventi per Mantova Capitale italiana della Cultura 2016 e a un altro appuntamento speciale: i 20 anni di *Festivaletteratura*, appuntamento unico per qualità, innovazione e atmosfera (7-11 settembre). Un annus mirabilis, quindi, per la patria di Virgilio: grande corte rina-

scimentale sotto i Gonzaga e oggi patrimonio dell'umanità dell'Unesco. Ai primi di giugno musicisti internazionali come il pianista Alfred Brendel, la violinista Dora Schwarzberg, le giovani star Vilde Frang e Nicolas Altstaedt si esibiranno nei palazzi storici, aprendo al pubblico anche ambienti di solito inaccessibili del Palazzo Ducale. Molti i concerti serali: in Sala Manto, Sala degli Specchi e nella Galleria dei Fiumi dove gli spettatori saranno catturati dalle note e dalle decorazioni allegoriche e cavalleresche. *I Notturmi* di Chopin animeranno la Rotonda di San Lorenzo, mentre Mozart e Bach fa-

ranno da colonna sonora all'intera manifestazione. Musica a tutte le ore anche a Palazzo Te e senza prenotazione: unico vincolo, l'acquisto del biglietto per la visita del museo. Non mancheranno iniziative per i più piccoli, da laboratori didattico-musicali a cacce al tesoro guidate dagli strumenti e dalle note del pentagramma. Nel Cortile di Palazzo Castiglioni, che racchiude un giardino dominato da alberi secolari e da una casa torre medievale, i più grandi solisti europei incontreranno il pubblico in modo informale. Per saperne di più: mantovachamber.com.

AGENDA WEEKEND

Nonostante il pavè, la città si gira a piedi o in bici: come in un salotto all'aria aperta, il "passeggio" è un rito irrinunciabile per i locali e i turisti.

■ Dove dormire

Rechigi Hotel (via F. Calvi 30): centrale, modernissimo e raffinato.
Palazzo Castiglioni Luxury Suites and Rooms (p.zza Sordello 12): un tuffo nel passato, residenza privata dei discendenti del cortigiano Baldassarre Castiglione.
B&B Casa del Teatro (p.zza Teofilo Folengo 3) elegante e accogliente, a soli 5 minuti a piedi dalla stazione.

■ Dove mangiare

Osteria delle Quattro Tette (vicolo Nazione 4): cucina tradizionale, tavoli condivisi, solo a pranzo.
Antica Osteria dei Ranari (via Trieste 11): vicina al lago, ottima cucina del territorio.
L'Ochina bianca (via Finzi 2): tipo bistrot, specialità di pesce.

■ Dove comprare

Casa del pane (via Verdi 65): tortelli di zucca, pasta fresca, mostarda doc.
La maison du Chocolat (via Oberdan 8): super-gelati. Alla **Pasticceria Pavese** (via Broletto 19): la migliore sbrisolona.
Aidù Home (via XX Settembre 29): oggetti design, showroom per eventi.

■ Da non perdere

Il Castello di San Giorgio (p.zza Sordello 40): splendida la Camera degli Sposi, ricoperta di affreschi realizzati da Andrea Mantegna che celebrano la famiglia Gonzaga.
Teatro Bibiena (via Accademia 47): edificio 700esco, pianta a forma di campana e palchetti affrescati. Mozart vi suonò a 14 anni.
Biblioteca Teresiana (via Roberto Ardigò 13): fondata da Maria Teresa d'Austria nel 1780, comunale da fine '800, scaffalature in noce come nelle biblioteche viennesi.
Palazzo Te (viale Te 13): voluto da Federico II Gonzaga per lo svago e la vita di corte. Progettato da Giulio Romano, sontuoso e spettacolare.
Via Sottoriva: breve passeggiata con affaccio sul Rio, palazzi signorili e bellissimi giardini pensili.